

**Oggetto: Taglio piante per manutenzione in prossimità di linee elettriche aeree.  
D.M. del 21/03/1988 par. 2.1.06 h e del R.D. del 11/12/1933 n. 1775 art. 121.  
Linea elettrica denominata "20KV Travesio, Magredis, San Bernardo, Chialminis e Prossenico".**

Nel prendere atto della Vs. nota E-DIS-06/02/2023-0134808, assunta al prot. GRFVG 0074321-A dd. 07.02.2023, e della documentazione tecnica in oggetto si precisa che, senza interferire nel rapporto di tipo privatistico fra e-distribuzione Spa e proprietari privati dei terreni, le operazioni di manutenzione entro la fascia di servitù dell'elettrodotto della linea elettrica di cui trattasi, richiamato il vigente Regolamento Forestale (adottato con D.P.Reg. 28 dicembre 2012, n. 0274/Pres. e succ. mod. ed int.), dovranno essere condotte nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- nelle fasi di abbattimento ed esbosco dovranno essere evitati danni al suolo e danni da scortecciamento alle piante superstiti;
- l'eventuale abbattimento di piante, limitato ai soli casi di effettiva necessità, dovrà essere eseguito al colletto, il più possibile raso terra;
- le potature degli esemplari arborei, anch'esse limitate ai soli casi di effettiva necessità, dovranno essere effettuate rasente il fusto ed evitando di produrre scosciature; sulle piante di abete rosso è fatto tuttavia divieto di effettuare la potatura dei rami verdi protesi verso le linee elettriche, al fine di evitare l'insorgere di problematiche fitosanitarie;
- tutto il materiale di risulta dovrà essere asportato; qualora ciò non fosse possibile, il materiale dovrà essere cippato o depezzato sul letto di caduta in modo da ridurre al minimo il volume di ingombro e ottenere il massimo contatto con il suolo per accelerarne la decomposizione; l'ammucchiamento dei residui dovrà avvenire in cumuli di dimensioni contenute onde ridurre, in caso di incendio, la rapida propagazione delle fiamme alle piante circostanti; in ogni caso dovranno essere mantenuti sgombri gli alvei e le sponde dei corsi d'acqua e la sentieristica;
- nel caso di materiale di risulta utilizzabile come legname da ardere, questo dovrà essere accatastato e lasciato a disposizione dei proprietari dei fondi, per il tempo necessario a consentirne il prelievo;
- nei boschi ad alto rischio di incendio ed in particolare nelle pinete, ai sensi del comma 5 art. 32 del citato Regolamento forestale, andrà rispettato il divieto di ammuccchiamento dei residui di utilizzazione a ridosso delle piante in piedi ed entro 20 m da strade o piste di accesso;
- ove presenti rischi di rotolamento dovuti alla forte pendenza del terreno, le eventuali ceppaie di piante divelte dovranno essere esboscate o riposizionate in modo stabile;
- i fusti lasciati in loco dovranno essere sramati; le piante di abete rosso con diametro superiore a cm. 15 dovranno anche essere scortecciate immediatamente dopo il taglio, come misura preventiva nei confronti di attacchi parassitari;
- **ai sensi dell'art. 38 del citato Regolamento forestale, i lavori di taglio ed esbosco per quantitativi superiori a 15 m<sup>3</sup> lordi di piante in aree boscate possono essere svolti solamente da ditte e/o imprese forestali iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 25 della L.R. 9/2007;**
- è vietato l'abbandono di rifiuti di qualsiasi genere in luoghi non autorizzati;
- **in Aree Natura2000 e fatti salvi i casi di effettiva necessità e urgenza, dovranno essere evitati i periodi utili per la riproduzione dell'avifauna, indicativamente tra marzo e luglio.**

Si auspica che le prescrizioni sopra riportate costituiscano modalità di intervento applicate anche su alberature al di fuori delle aree boscate.

Alle Stazioni Forestali del C.F.R. in indirizzo si segnala, per eventuali informazioni e/o sopralluoghi di verifica e controllo, di prendere accordi con il personale tecnico presso:

**Gemona del Friuli - Via Osoppo 241 - 33013 Gemona del Friuli (UD) - tel. 0432 067402**

Parimenti al richiedente in indirizzo si ravvisa l'opportunità di entrare in contatto con le Stazioni forestali competenti per territorio (SF di Tarcento per il comune di Lusevera; SF di Attimis per il comune di Nimis, Povoletto, Taipana, Faedis, Reana del Rojale; SF di Cividale del Friuli per il comune di Pulfero, Torreano; SF di Coseano per il comune di Ragogna, San Daniele del Friuli, Majano; SF di Udine per il comune di Udine e Remanzacco).